



SVFAB ANALISI DETTAGLIATA

2023-01-17 Q&A zur Reportage «Satanic Panic in der Schweiz – Der Fall Leonie»

Trasmissione: SRF Tagesschau | 2023-01-17 | Analizzata il: 2026-05-19 16:43

Version 3.0-detail | Universal 3.0-detail | Konverter 3.4 (2026-05-20) | Massstab: Art. 4 RTVG

PUNTEGGIO COMPLESSIVO

5.2/10

Squilibrio considerevole

0 = equilibrato, 10 = fortemente unilaterale/manipolativo

SPETTRO POLITICO

Classificazione secondo il Chapel Hill Expert Survey (CHES) 2024

Il Chapel Hill Expert Survey (CHES 2024) è un sondaggio accademico condotto su 609 politologi in 31 paesi. Ogni partito viene classificato su una scala da 0 (estrema sinistra) a 10 (estrema destra).

Partito	Verdi	PS	PVL	Alleanza del Centro	PEV	PLR	UDC
CHES	1.13	1.67	3.60	5.47	5.64	7.67	9.00
Spettro	<i>Sinistra</i>	<i>Sinistra</i>	<i>Sinistra</i>	<i>Centro</i>	<i>Destra</i>	<i>Destra</i>	<i>Destra</i>

La tendenza complessiva è rappresentata su una scala da 0 a 10 (0 = fortemente favorevole alla sinistra, 5 = equilibrato, 10 = fortemente favorevole alla destra). Il calcolo si basa sulla differenza del favoritismo medio verso i partiti di sinistra rispetto a quelli di destra (raggruppamento secondo CHES 2024).

TENDENZA (S - D)

3.8 / 10

Favorevole alla sinistra

0 1 2 3 4 5 6 7 8 9 10

← Sinistra

Destra →

Fonte: Chapel Hill Expert Survey 2024 — chesdata.eu | [Jolly et al., Electoral Studies, 2022](https://doi.org/10.1017/XES.2022.1) | Valori soglia: [Pew Research Center](https://www.pewresearch.org/)

Questa sezione serve alla classificazione politica e non confluisce nel punteggio complessivo.



PANORAMA POLITICO

La Svizzera è una democrazia consociativa. Il Consiglio federale (7 seggi) è composto secondo la formula magica: UDC 2, PS 2, PLR 2, Alleanza del Centro 1. Non esiste una classica divisione governo/opposizione — tutti i grandi partiti sono rappresentati nel governo. Il bias non si manifesta quindi in governo-vs.-opposizione, bensì nella sovra- o sottorappresentazione di singoli partiti rispetto alla loro quota di voti.

Partito	CHES S-D	Seggi CN	Governo/Opposizione	Posizione centrale
UDC	8.0	62	Governo (2 CF)	Limitare la migrazione, sovranità, riduzione dello Stato
PS	2.5	41	Governo (2 CF)	Stato sociale, redistribuzione, migrazione aperta
PLR	6.5	28	Governo (2 CF)	Libertà economica, Stato snello
Alleanza del Centro	5.0	29	Governo (1 CF)	Pragmatismo, sgravio per le famiglie
Verdi	2.0	23	Opposizione	Protezione del clima, disarmo, redistribuzione
PVL	4.0	10	Opposizione	Economia verde, migrazione liberale
PEV	5.5	2	Opposizione	Cristiano-sociale, centro

Le principali linee di conflitto sono: (1) migrazione e politica d'asilo (UDC vs. PS/Verdi), (2) accordi bilaterali con l'UE e legame istituzionale (PLR/Alleanza del Centro/PS vs. UDC), (3) politica climatica e transizione energetica (Verdi/PS vs. UDC/PLR), (4) costi sanitari e sgravio dei premi (PS/Verdi per la cassa unica vs. PLR/UDC contrari).

SRF è il servizio pubblico radiotelevisivo della Svizzera tedesca, finanziato tramite i canoni Serafe e la concessione statale. L'art. 4 LRTV obbliga SRF a una rappresentazione corretta dei fatti, alla pluralità delle opinioni e a una scelta equilibrata degli interlocutori. In quanto maggiore organizzazione mediatica della Svizzera tedesca, SRF ha una responsabilità particolare per la formazione democratica dell'opinione pubblica.



CAPITOLO 1 — BIAS PARTITICO

Premessa: questa trasmissione non è un formato politico classico. Si tratta di un Q&A relativo a un reportage sulle terapie errate nel contesto del «Satanic Panic». Le posizioni dei partiti vengono toccate solo marginalmente. L'unico partito esplicitamente citato è il PS (Fabian Molina, consigliere nazionale PS, 11:05).

Partito	Score (-5..+5)	Rappresentazione nella trasmissione vs. posizione programmatica
UDC	0	Non menzionato — posizione programmatica sulla salute (responsabilità individuale, contro la cassa unica) non tematizzata — omissis
PS	+2	11:05 «Il consigliere nazionale PS Fabian Molina si è occupato di questa questione e ha presentato un'interpellanza» — la posizione del PS (funzione protettiva dello Stato, assistenza sanitaria pubblica) è rappresentata positivamente e correttamente — corretto, ma unilateralmente favorevole per via della posizione esclusiva
PLR	0	Non menzionato — posizione programmatica (concorrenza nel settore sanitario, responsabilità individuale) non tematizzata — omissis
Alleanza del Centro	0	Non menzionato — omissis
Verdi	0	Non menzionato — omissis
PVL	0	Non menzionato — omissis
PEV	0	Non menzionato — omissis

Riepilogo del bias partitico

- Rappresentazione più accurata: PS, score +2 (rappresentato correttamente, ma favorito dalla posizione esclusiva)
- Distorsione più forte: PS, score +2 (unico partito che appare come soggetto agente)
- Scostamento medio da 0: 0.3
- Conclusione: la trasmissione non è un formato principalmente partitico-politico. L'unico partito esplicitamente citato è il PS, il cui rappresentante Fabian Molina viene presentato come attivo risolutore di problemi (11:05–13:34). Nessun altro partito viene introdotto come posizione contraria o prospettiva alternativa. La posizione esclusiva del PS come istanza politica agente genera un favoritismo strutturale, anche se la rappresentazione contenutistica è corretta.



CAPITOLO 2 — INFORMAZIONI SULLA TRASMISSIONE E QUADRO TEMATICO

Dati della trasmissione

- Titolo: Q&A al reportage «Satanic Panic in Svizzera»
- Data: 17.01.2023
- Moderatore/Reporter: Robin (nome, cognome non indicato); Reportrice: Leoni (nome, cognome non indicato nella trascrizione)
- Persone intervistate:

Attori	Funzione	Partito/Appartenenza	Spettro politico
Leoni (nome)	Paziente coinvolta, protagonista del reportage	Nessun partito	Nessuna appartenenza politica
Fabian Molina	Consigliere nazionale PS	PS	Sinistra (2.5)
Thomas Ide	Presidente ProMente Sana	ONG (organizzazione per i diritti dei pazienti psichiatrici)	Non partitico
Robin (moderatore)	Giornalista SRF	SRF	Servizio pubblico

Tema principale

Il Q&A chiarisce le domande degli spettatori sul reportage SRF «Satanic Panic in Svizzera», in cui una paziente descrive come abbia sviluppato falsi ricordi di abusi satanici a causa di terapie errate, e discute le conseguenze politiche e giuridiche.



CAPITOLO 3 — 15 CRITERI: ANALISI DETTAGLIATA

Hardfacts — 9 tecniche quantificabili e scientificamente verificabili

1. SELEZIONE DEGLI ESPERTI

7/10

1 2 3 4 5 6 7 8 9 10

Esperto 1: Fabian Molina, consigliere nazionale PS

Timestamp	11:43–13:34
Affermazione	«Servono sanzioni vincolanti. Se qualcuno, ad esempio, è stato smascherato per errori terapeutici di tipo mind-control e perde la sua autorizzazione, non deve più poter fatturare, e questo a livello svizzero.» (13:13)
Inquadramento	Molina è un politico, non un esperto di psichiatria, psicoterapia o diritto dei pazienti. È consigliere nazionale PS con una chiara agenda partitica. È venuto a conoscenza del tema attraverso la ricerca di SRF (11:45: «Attraverso le vostre ricerche. A dire il vero.»), il che evidenzia uno stretto intreccio tra giornalista e attore politico.
Voce contraria mancante	Un rappresentante di un altro partito (ad es. PLR, che enfatizza la concorrenza e la responsabilità individuale) o un esperto di regolamentazione senza agenda partitica.

Verifica approfondita delle fonti — Molina:

(a) FINANZIAMENTO: Statale (mandato di consigliere nazionale, membro del PS). Conflitto di interessi: il PS ha un interesse programmatico nella regolamentazione statale e nell'espansione delle istituzioni pubbliche.

(b) MANDATO: Il mandato di Molina è politico, non tecnico. Non è neutrale sulle questioni di regolamentazione statale — è il suo core business come politico PS.

D1 Conflitto di interessi: -1 — politico PS con interesse programmatico nella regolamentazione statale

D2 Rischio personale: +1 — l'impegno politico su un tema di nicchia comporta un rischio di carriera ridotto

D3 Competenza tecnica: -1 — politico, non esperto di psichiatria o diritto; le affermazioni sulla regolamentazione sono politiche, non tecniche

D4 Coerenza delle opinioni: +1 — la posizione del PS sulla regolamentazione statale è coerente

D5 Emotivizzazione vs. dati: 0 — mix di richieste politiche e affermazioni fattuali

D6 Livello della fonte: 0 — secondario (valutazione politica, nessuna ricerca primaria)

TOTALE: 0 → SEMAFORO FONTE: GIALLO

(c) COMPETENZA TECNICA: Molina non viene esplicitamente inquadrato come neutrale, ma la sua posizione esclusiva come unico attore politico suggerisce che i suoi approcciolutivi siano gli unici rilevanti. Questo è strutturalmente partigiano.

Esperto 2: Thomas Ide, presidente ProMente Sana

Timestamp	15:21–16:46
Affermazione	«Serve un ufficio di mediazione nazionale che aiuti davvero le persone.» (15:34) / «Rispetto ad altri paesi, Olanda, paesi scandinavi o USA, i pazienti svizzeri, i familiari svizzeri, si trovano in una posizione relativamente svantaggiata.» (16:18)



Schweizerischer Verein für ausgewogene Berichterstattung
Association suisse pour une information équilibrée
Associazione svizzera per un reporting equilibrato

Inquadramento	ProMente Sana è un'organizzazione per i diritti dei pazienti nel campo della salute mentale. Ide è presidente di questa ONG. Le sue affermazioni sono orientate all'advocacy, non neutrali-scientifiche.
Voce contraria mancante	Un rappresentante delle associazioni psichiatriche (ad es. SSPP — Società Svizzera di Psichiatria e Psicoterapia) o un esperto di regolamentazione della Confederazione.

Verifica approfondita delle fonti — Thomas Ide / ProMente Sana:

(a) FINANZIAMENTO: ProMente Sana è una ONG senza scopo di lucro, finanziata da quote associative, donazioni e fondi pubblici (Cantoni, Confederazione). Conflitto di interessi: in quanto organizzazione per i diritti dei pazienti, ProMente Sana ha un interesse istituzionale a sottolineare le carenze nel sistema psichiatrico — il che rafforza la sua rilevanza e la sua base di finanziamento.

(b) MANDATO: Advocacy per i diritti dei pazienti — non compatibile con un'analisi sistemica neutrale. ProMente Sana è strutturalmente dalla parte dei pazienti, non dalla parte di una valutazione equilibrata del sistema.

D1 Conflitto di interessi: -1 — ONG con mandato di advocacy; mantenimento della rilevanza attraverso l'enfasi sulle carenze

D2 Rischio personale: +1 — la critica pubblica al sistema comporta un rischio personale ridotto

D3 Competenza tecnica: +1 — competenze nel campo dei diritti dei pazienti e del sistema psichiatrico

D4 Coerenza delle opinioni: +1 — posizione di advocacy coerente

D5 Emotivizzazione vs. dati: 0 — mix; confronti internazionali senza prove

D6 Livello della fonte: 0 — secondario (valutazione, nessuna ricerca primaria)

TOTALE: +2 → SEMAFORO FONTE: GIALLO

(c) COMPETENZA TECNICA: 21), senza spiegare il carattere di advocacy dell'organizzazione. Viene implicitamente inquadrato come esperto neutrale.

Gruppi di esperti mancanti:

- Psichiatra/psicologo indipendente con background di ricerca sui falsi ricordi (ad es. scuola di Elizabeth Loftus)
- Rappresentante della SSPP (Società Svizzera di Psichiatria e Psicoterapia)
- Esperto giuridico in diritto medico/diritto dei pazienti

Semaforo delle fonti per i partecipanti:

Fonte	D1	D2	D3	D4	D5	D6	Totale	Semaforo
Fabian Molina, consigliere nazionale PS	-1	+1	-1	+1	0	0	0	GIALLO
Thomas Ide, presidente ProMente Sana	-1	+1	+1	+1	0	0	+2	GIALLO

Riepilogo:

- Fabian Molina: GIALLO (0) — politico, non esperto tecnico; vincolato a un partito
- Thomas Ide: GIALLO (+2) — presidente di ONG con mandato di advocacy; non neutrale

Entrambi gli esperti si trovano strutturalmente dalla stessa parte del dibattito. Non prende la parola nessuno scienziato indipendente, nessun rappresentante della parte accusata, nessun controesperto. La selezione degli esperti è unilaterale e rafforza le premesse del reportage.



2. SELEZIONE DELLE FONTI

6/10

1 2 3 4 5 6 7 8 9 10

Affermazioni senza fonte primaria = punti di penalità (verifica delle voci)

Fonte 1: Due rapporti d'indagine (Littenheid e Münsingen)

Timestamp	09:25–09:55
Affermazione	«Nelle ultime settimane sono stati resi pubblici due rapporti d'indagine. Uno riguardante il reparto trauma di Littenheid e uno riguardante il centro psichiatrico di Münsingen, che supportano la nostra ricerca.» (09:25)

- (a) **Finanziamento e committenza:** Non indicato. Chi ha commissionato i rapporti? Indagini interne delle cliniche? Committenti esterni? Non chiaro.
- (b) **Conflitto di interessi strutturale:** Se i rapporti sono stati commissionati dalle cliniche stesse, esiste un conflitto di interessi. Se esterni, ciò andrebbe dimostrato.
- (c) **Fonte contraria mancante:** I rapporti vengono presentati come conferma della ricerca, senza che vengano illustrati la loro metodologia, il committente o la loro portata.

Fonte 2: Risposta del Consiglio federale all'interpellanza Molina

Timestamp	11:17–11:31
Affermazione	«Il Consiglio federale ha risposto affermando che il problema esiste effettivamente. Vale una tolleranza zero per le narrazioni cospirazioniste in psicoterapia.» (11:17)

- (a) **Finanziamento:** Statale (Consiglio federale).
- (b) **Conflitto di interessi strutturale:** Il Consiglio federale risponde a un'interpellanza del PS — la risposta è contestualizzata politicamente.
- (c) **Fonte contraria mancante:** La risposta completa del Consiglio federale non viene citata; viene riportato solo il passaggio favorevole alla tesi della trasmissione.

Fonte 3: FSP (associazione degli psicologi) — presa di posizione scritta

Timestamp	14:43–15:07
Affermazione	«Nella loro presa di posizione hanno scritto che non è loro noto alcun caso del genere.» (14:55)

- (a) **Finanziamento:** Associazione professionale finanziata dai soci.
- (b) **Conflitto di interessi strutturale:** L'FSP ha un interesse istituzionale a tutelare la reputazione dei propri soci — il che può favorire una minimizzazione delle carenze.
- (c) **Fonte contraria mancante:** L'FSP non prende direttamente la parola; la sua presa di posizione viene riassunta e commentata dal giornalista («Personalmente lo trovo un po' un peccato», 15:07).

Verifica delle voci:

Voce 1:

Timestamp: 17:52

Affermazione: «Fino ad oggi non esiste una sola prova che esistano reti elitarie clandestine che causano le persone, che causano le persone, che causano le persone.»



Schweizerischer Verein für ausgewogene Berichterstattung
Association suisse pour une information équilibrée
Associazione svizzera per un reporting equilibrato

Marcatori linguistici: nessun marcatore esplicito, ma l'affermazione viene presentata come fatto senza indicazione della fonte.

Fonte primaria disponibile: No — non viene citato nessuno studio scientifico, nessun rapporto di ricerca. L'affermazione è contenutisticamente corretta (consenso scientifico), ma non è documentata da una fonte primaria. +1 punto di penalità.

Riepilogo: la selezione delle fonti è unilaterale: tutte le fonti citate supportano la tesi della trasmissione. I rapporti d'indagine vengono presentati come conferma senza indicazione della metodologia. L'FSP viene commentato dal giornalista invece di essere interrogato direttamente. Le fonti primarie scientifiche mancano completamente.



3. DISTRIBUZIONE DEL TEMPO

4/10

1

2

3

4

5

6

7

8

9

10

Tempo di parola stimato:

- Leoni (persona coinvolta): (37%)
- Robin (moderatore/giornalista): (32%)
- Fabian Molina (PS): ca. 2.5 min. (13%)
- Thomas Ide (ProMente Sana): (11%)
- Commenti (letti): ca. 1.5 min. (8%)
- Terapista/e accusata/e: 0 min. (0%)
- Prospettive contrarie (scienza, altri partiti): 0 min. (0%)

Riepilogo: il tempo di parola è distribuito interamente tra persone che supportano la tesi della trasmissione. Le prospettive contrarie ricevono zero tempo di parola. La persona coinvolta domina con il 37%, il che è emotivamente comprensibile ma giornalmisticamente unilaterale. Le terapiste accusate non prendono la parola.



4. OMISSIONI (Selective Omission)

7/10

1 2 3 4 5 6 7 8 9 10

Omissione 1: Presa di posizione della/e terapeuta/e accusata/e

Contesto

La terapeuta viene presentata come responsabile di gravi danni. Non prende la parola.

Rilevante a: 07:01 («Come la terapia errata ha distrutto la tua vita a causa di terapeute che ti hanno semplicemente trattato in modo sbagliato.»)

Effetto

L'omissione suggerisce che la colpa sia inequivocabile e incontestata. Viene violato il principio giornalistico «audiatur et altera pars». La terapeuta potrebbe avere una diversa rappresentazione degli eventi.

Omissione 2: Fonti primarie scientifiche sui falsi ricordi

Contesto

La trasmissione afferma che non esistono prove di reti di abusi satanici e che i ricordi sono falsi. Queste affermazioni non sono documentate da letteratura di ricerca.

Rilevante a: 17:52 («Fino ad oggi non esiste una sola prova...»)

Effetto

L'affermazione appare come un accertamento di fatto, ma è un'asserzione non documentata. Gli spettatori non possono valutare la qualità delle prove.

Omissione 3: Prospettive politiche contrarie sulla questione della regolamentazione

Contesto

Molina chiede sanzioni statali a livello svizzero e armonizzazione. Nessun altro partito commenta queste richieste.

Rilevante a: 11:05–13:34

Effetto

Le proposte di regolamentazione di Molina appaiono come consenso, sebbene siano politicamente controverse (PLR e UDC rappresenterebbero approcci diversi).

Riepilogo: l'omissione più grave è la totale assenza della controparte (terapeute accusate). Mancano inoltre prove scientifiche e prospettive politiche contrarie. Le omissioni producono un quadro unilaterale che lascia incontestata la tesi della trasmissione.

Voci mancanti

- Terapeuta/e accusata/e: avrebbero portato il loro punto di vista sul trattamento, la loro formazione e le loro convinzioni — giuridicamente e giornalmisticamente dovuto (audiatur et altera pars).
- Psichiatra/psicologo indipendente (ricerca): avrebbe documentato il consenso scientifico sui falsi ricordi e sul DID con fonti primarie, invece di lasciare che il giornalista lo affermi.
- Rappresentante PLR o UDC: avrebbero portato approcci di regolamentazione orientati al mercato o alla responsabilità individuale (contrappeso alle soluzioni statali di Molina).
- Terapeuta del trauma serio: avrebbe spiegato come funziona una terapia del trauma seria e come si distingue da una terapia errata.
- Esperto giuridico (diritto medico): avrebbe illustrato sistematicamente le possibilità legali per le persone coinvolte.
- Storico/sociologo: avrebbe inquadrato il fenomeno «Satanic Panic» storicamente e a livello internazionale.



Schweizerischer Verein für ausgewogene Berichterstattung
Association suisse pour une information équilibrée
Associazione svizzera per un reporting equilibrato

- Persone con DID senza contesto «Satanic Panic»: avrebbero separato la diagnosi dalla narrazione cospirazionista e approfondito la problematica della stigmatizzazione.
- Rappresentante dell'FSP (associazione degli psicologi): avrebbe illustrato direttamente la presa di posizione dell'associazione, invece di essere solo citato per iscritto.



5. MANIPOLAZIONE DEI DATI

2/10

1 2 3 4 5 6 7 8 9 10

I dati completi comprendono: valore assoluto, quota (%) e tendenza

Risultato 1:

Timestamp 04:30

Dato: «Avevo terapia due volte a settimana per un'ora e mezza, e anche in clinica.»

Dimensioni: (a) valore assoluto indicato — (b) quota mancante — (c) tendenza mancante

Contesto mancante Quante ore di terapia sono usuali per le diagnosi di DID? Questa frequenza è straordinaria o standard?

Effetto Il dato appare come prova di sopraffazione, senza che venga fornito un termine di paragone.

Riepilogo: nessuna manipolazione sistematica dei dati rilevata. L'unico dato rilevante (frequenza della terapia) manca di contestualizzazione, ma non è un argomento centrale della trasmissione. Score basso.



6. GUILT BY ASSOCIATION (colpa per associazione)

5/10

1 2 3 4 5 6 7 8 9 10

Associazione 1: Terapiste — «narrazione cospirazionista»

Timestamp 09:39

Citazione «Si è constatato che purtroppo la narrazione cospirazionista è confluita nella terapia.»

Tecnica: le terapisti vengono screditate per associazione con il termine «narrazione cospirazionista», senza che la loro metodologia venga analizzata nel dettaglio.

Effetto

«Narrazione cospirazionista» è un termine fortemente connotato negativamente, che avvicina le terapisti all'irrazionalità e alla pericolosità, senza che la loro formazione, la loro metodologia o le loro intenzioni vengano differenziate.

Associazione 2: «Dancing with Clouds» — associazione implicita con l'ideologia cospirazionista

Timestamp 03:14

Citazione «Dancing with Clouds dice sbagliato. I ricordi erano evidentemente già presenti in precedenza e costituivano il motivo per cui si era recata in terapia. Ma questa è la narrativa su cui lei si basa dicendo che non riesce più a ricordarsene. Anche questo è una sorta di falso ricordo.»

Tecnica: il commento di «Dancing with Clouds» viene letto e immediatamente confutato dalla contraddizione di Leoni. Il commentatore viene implicitamente inquadrato come qualcuno che difende la narrazione cospirazionista.

Effetto

Le voci critiche vengono presentate come parte del problema, senza che i loro argomenti vengano analizzati obiettivamente.

Associazione 3: Terapiste — «mele marce»

Timestamp 12:19

Citazione «Ci sono molte misure per eliminare le mele marce in questa importante categoria professionale.»
(Molina)

Tecnica: Molina utilizza una metafora svalutante («mele marce») che scredita indiscriminatamente le terapisti accusate.

Effetto

La metafora non viene messa in discussione né relativizzata dal moderatore, il che segnala implicitamente approvazione.

Verifica delle fonti per le persone inquadrare come «ideologi della cospirazione»:

Le terapisti non vengono direttamente definite «ideologi della cospirazione», ma vengono inquadrare in questa direzione attraverso l'associazione con «narrazione cospirazionista».

- Lavorano con fonti primarie documentabili: non chiaro — la loro metodologia non viene analizzata
- Affermazioni centrali falsificabili: non valutabile, poiché non prendono la parola
- Matrice del rischio: le terapisti perdono reputazione e possibilmente l'autorizzazione — alto rischio personale
- Categoria di risultato: B (caso limite) — la trasmissione le inquadra come C, senza soddisfare i criteri per C



Schweizerischer Verein für ausgewogene Berichterstattung
Association suisse pour une information équilibrée
Associazione svizzera per un reporting equilibrato

Riepilogo: la trasmissione utilizza «narrazione cospirazionista» come termine di screditamento per le terapisti, senza analizzarne la metodologia. La metafora delle «mele marce» di Molina non viene messa in discussione. I commentatori critici vengono implicitamente inquadrati come difensori della narrazione cospirazionista.



7. TEMPISTICA

4/10

1

2

3

4

5

6

7

8

9

10

Risultato 1: Apertura con elogi ed empatia

Posizione: 00:18–00:42 (inizio)

Contenuto: «Scrive che è molto colpito. Il tuo coraggio speriamo impedirà che questo accada ad altre donne.» / «Incredibile, grazie Leoni per aver condiviso la tua storia.»

Effetto della tempistica

La trasmissione inizia con commenti positivi che inquadrano Leoni come un'eroina coraggiosa. I commenti critici seguono solo dopo (00:42). Il tono emotivo di fondo viene stabilito all'inizio e influenza la ricezione dell'intera trasmissione.

Risultato 2: Richieste politiche al centro

Posizione: 11:05–13:34 (centro)

Contenuto: richieste di regolamentazione di Molina

Effetto della tempistica

Dopo la preparazione emotiva attraverso la storia di Leoni, le richieste di Molina vengono presentate come conseguenza logica. Il contesto emotivo rende le richieste politiche più difficili da mettere in discussione.

Risultato 3: Appello finale con autopromozione della SRG

Posizione: 18:43–19:11 (fine)

Contenuto: «Proprio per questo la SRG e SRF sono importanti.» (commento RA, letto) / «Bello che tu guardi con noi.»

Effetto della tempistica

La trasmissione si conclude con un'autolegittimazione di SRF. Un commento di uno spettatore che loda SRF viene letto come ultimo punto contenutistico — una forma di autopromozione alla fine.

Riepilogo: la trasmissione è strutturata strategicamente: preparazione emotiva all'inizio, richieste politiche al centro, autolegittimazione alla fine. Questa struttura rafforza la tesi della trasmissione e rende difficile la distanza critica.



8. INDIGNAZIONE SELETTIVA

5/10

1 2 3 4 5 6 7 8 9 10

Indignazione = bias. L'indignazione selettiva rafforza il risultato. Score = grado di indignazione (0–5) + selettività (0–5)

Principio metodologico K11+K8: documentare l'evento scatenante — l'asimmetria è dimostrabile solo in presenza di un evento scatenante comparabile senza analogo reazione verso altri ospiti/posizioni.

Risultato 1: Il moderatore commenta la presa di posizione dell'FSP

Timestamp 15:07

Evento scatenante: l'FSP (associazione degli psicologi) scrive di non essere a conoscenza di alcun caso del genere e non vede necessità di intervento.

Reazione: «Personalmente lo trovo un po' un peccato.» (Robin, moderatore)

Confronto Affermazione di Molina «Sono semplicemente deluso che fino ad ora sia ancora successo troppo poco» (12:25) — nessuna domanda critica del moderatore.

Asimmetria: il moderatore esprime delusione personale nei confronti dell'FSP, ma non mette criticamente in discussione le richieste politiche di Molina. Evento scatenante documentato; asimmetria dimostrabile.

Risultato 2: Commento «Dancing with Clouds» — nessuna empatia

Timestamp 03:14

Evento scatenante: «Dancing with Clouds» mette in discussione la rappresentazione di Leoni e afferma che i ricordi erano già presenti in precedenza.

Reazione: il commento viene letto, Leoni contraddice, il moderatore non pone domande critiche a Leoni.

Confronto Commenti che lodano Leoni (00:18–00:42) vengono presentati con calore («Wetterdonner scrive di essere molto colpito»).

Asimmetria: i commenti critici vengono letti in modo neutro e immediatamente confutati; i commenti positivi vengono presentati con calore emotivo. Evento scatenante documentato; asimmetria dimostrabile.

Grado di indignazione: 2/5 (sporadico, lieve — «Personalmente lo trovo un po' un peccato»)

Selettività: 3/5 (chiara unilateralità — indignazione solo nei confronti dell'FSP e implicitamente nei confronti delle terapisti, non nei confronti delle richieste politiche)

Riepilogo: l'indignazione è moderata, ma selettiva: il moderatore esprime delusione personale nei confronti dell'FSP, ma non mette in discussione le richieste politiche di Molina. I commenti critici vengono trattati con maggiore freddezza rispetto a quelli elogiativi.



9. COMPLETEZZA (Selective Omission — quadro complessivo)

7/10

1 2 3 4 5 6 7 8 9 10

Risultato 1: Nessuna voce delle terapisti accusate

Timestamp

07:01 («Come la terapia errata ha distrutto la tua vita a causa di terapisti che ti hanno semplicemente trattato in modo sbagliato.»)

Prospettiva mancante: presa di posizione della/e terapeuta/e accusata/e

Rilevanza: principio fondamentale del giornalismo equo; le terapisti vengono accusate gravemente.

Impatto: il quadro è unilaterale; la questione della colpa appare come risolta, sebbene sia ancora aperta giuridicamente (Leoni sta ancora valutando i passi legali, 07:25).

Risultato 2: Nessun esperto scientifico sui falsi ricordi

Timestamp

17:52 («Fino ad oggi non esiste una sola prova...»)

Prospettiva mancante: psichiatra o psicologo con background di ricerca sui falsi ricordi, DID, suggestione terapeutica

Rilevanza: la tesi centrale della trasmissione (i ricordi sono falsi, indotti dalla terapia) è scientificamente complessa e necessita di una contestualizzazione tecnica.

Impatto: la tesi della trasmissione viene presentata come fatto, senza che le prove scientifiche vengano rese trasparenti.

Risultato 3: Nessuna differenziazione tra DID e «Satanic Panic»

Timestamp

05:16–06:56

Prospettiva mancante: persone con DID senza contesto «Satanic Panic»; psichiatra che separa il DID dalla narrazione cospirazionista

Rilevanza: il commento di Maya (05:16) segnala il problema della stigmatizzazione. Leoni lo conferma (06:13). Ma nessun esperto spiega come appare il DID senza narrazione cospirazionista.

Impatto: gli spettatori potrebbero associare il DID in generale al «Satanic Panic», il che rafforza la stigmatizzazione — l'opposto dell'intenzione dichiarata.

Riepilogo: la completezza della trasmissione è considerevolmente limitata. Le tre lacune più gravi sono: assenza della voce contraria degli accusati, assenza di fonti primarie scientifiche e assenza di differenziazione tra DID e narrazione cospirazionista.

Il fenomeno «Satanic Panic» designa un panico morale diffuso negli anni '80/'90 negli USA e in Europa, basato sulla convinzione che gruppi satanici organizzati abusassero sistematicamente di bambini. Scientificamente questa convinzione è considerata confutata; non esistono prove attendibili di reti organizzate di abusi satanici. Al tempo stesso, il Disturbo Dissociativo dell'Identità (DID) è una diagnosi psichiatrica riconosciuta (ICD-11), che tuttavia è oggetto di discussione controversa, in particolare riguardo alla sua origine attraverso la suggestione terapeutica. Il tema tocca questioni di qualità terapeutica, tutela dei pazienti, regolamentazione degli psicoterapeuti e credibilità delle testimonianze traumatiche.

Quota di prospettive coperte

Invertito: il valore originale misura la copertura (più alto = meglio). Visualizzato come scostamento (più alto = lacune maggiori).

Präsident: Schläpfer, David - **Kontakt:** kontakt@SVFAB.ch - **Adresse:** SVFAB, Postfach, CH-8021 Zürich 1



- [A] **Paziente coinvolta:** testimonianza diretta
- [B] **Terapista/e accusata/e:** diritto di presa di posizione, contraddittorio
- [C] **Prospettiva psichiatrico-scientifica:** stato della ricerca sui falsi ricordi, DID, suggestione terapeutica
- [D] **Prospettiva dei diritti dei pazienti:** possibilità legali per le persone coinvolte
- [E] **Prospettiva della regolamentazione:** come funziona la supervisione degli psicoterapeuti in Svizzera?
- [F] **Prospettiva politica (più partiti):** quali approcci di regolamentazione esistono?
- [G] Prospettiva di persone con DID che non hanno alcun legame con il «Satanic Panic»
- [H] Prospettiva di terapeuti che praticano una seria terapia del trauma
- [I] **Prospettiva storica/sociologica:** come è nato il «Satanic Panic»? Confronti internazionali
- [J] Prospettiva dei familiari delle persone coinvolte

[A] TRATTATO

Timestamp: 00:16–09:14 — Citazione: «Lo volevo fin dall'inizio. Per me è molto importante che, se possibile, nessun altro debba essere trattato in questo modo.» (01:24) — Valutazione: trattato in modo esaustivo e dettagliato; Leoni prende ampiamente la parola.

[B] OMESSO

Timestamp: 17:03–17:32 — Citazione: «Vogliamo segnalare le carenze e non puntare il dito contro singole persone.» (17:12) — Valutazione: le terapisti accusate non prendono la parola; la loro prospettiva manca completamente, il che è giornalmisticamente problematico.

[C] ACCENNATO

Timestamp: 17:52–18:19 — Citazione: «Fino ad oggi non esiste una sola prova che esistano reti elitarie clandestine.» (17:52) — Valutazione: il consenso scientifico viene affermato, ma non documentato da esperti indipendenti; nessuno scienziato prende direttamente la parola.

[D] ACCENNATO

Timestamp: 07:25–08:08 — Citazione: «Sto ora valutando con un avvocato dell'aiuto alle vittime quali possibilità ho.» (07:25) — Valutazione: solo brevemente sfiorato; nessuna analisi giuridica approfondita.

[E] ACCENNATO

Timestamp: 13:52–15:07 — Citazione: «Esiste persino un registro ufficiale della professione di psicologo.» (13:59) — Valutazione: le lacune nella regolamentazione vengono menzionate, ma non analizzate sistematicamente.

[F] OMESSO

Timestamp: 11:05–13:34 — Citazione: «Il consigliere nazionale PS Fabian Molina si è occupato di questa questione.» (11:05) — Valutazione: solo il PS è rappresentato; nessun altro partito prende la parola.

[G] ACCENNATO

Timestamp: 05:16–06:56 — Citazione: «Do totalmente ragione a quello che ha detto Maya. Non è mai stato un tema per me dire che il Disturbo Dissociativo dell'Identità non esiste.» (05:44) — Valutazione: il commento di Maya viene letto e commentato da Leoni; nessuna voce diretta di persone con DID senza contesto «Satanic Panic».

[H] OMESSO

Timestamp: 09:57–10:01 — Citazione: «Tuttavia è importante dire che la psicoterapia è qualcosa di molto importante e potente di cui abbiamo bisogno.» (09:57) — Valutazione: menzionato solo come disclaimer; nessun serio terapeuta del trauma prende la parola.



Schweizerischer Verein für ausgewogene Berichterstattung
Association suisse pour une information équilibrée
Associazione svizzera per un reporting equilibrato

[I] OMESSO

Timestamp: nessun timestamp — Valutazione: l'inquadramento storico e sociologico del fenomeno «Satanic Panic» manca completamente.

[J] OMESSO

Timestamp: nessun timestamp — Valutazione: i familiari delle persone coinvolte non prendono la parola, sebbene Thomas Ide (15:42) faccia riferimento ai familiari.

Score di completezza: 4/10

Motivazione: Di dieci prospettive rilevanti, solo due vengono trattate completamente (A, C parzialmente), tre vengono accennate (C, D, E, G) e cinque vengono completamente omesse (B, F, H, I, J). Le terapisti accusate non prendono la parola — un grave deficit giornalistico. La prospettiva politica è ridotta a un unico partito (PS).



Softfacts — 6 tecniche qualitative

10. FRAMING (impostazione del quadro)

6/10

1 2 3 4 5 6 7 8 9 10

Risultato 1: «Terapia errata» come quadro prestabilito

Timestamp	06:57
Citazione	«Nel reportage si poteva vedere come la terapia errata abbia distrutto la tua vita a causa di terapisti che ti hanno semplicemente trattato in modo sbagliato.»
Manipolazione	Il moderatore pone «terapia errata» e «trattato in modo sbagliato» come fatti, non come accuse. La questione della colpa è ancora aperta giuridicamente (Leoni sta ancora valutando i passi legali).
Perché problematico	Gli spettatori vengono condotti in un quadro colpa-vittima prima che sia avvenuto il chiarimento legale. Questo pregiudica la questione della colpa.

Risultato 2: «Narrazione cospirazionista» come termine liquidatorio

Timestamp	09:39, 10:45, 11:12, 17:19, 18:00 (più volte)
Citazione	«Si è constatato che purtroppo la narrazione cospirazionista è confluita nella terapia.» (09:39)
Manipolazione	«Narrazione cospirazionista» viene utilizzato come termine fisso che non ammette differenziazione. Chi crede alla violenza rituale viene automaticamente avvicinato all'irrazionalità.
Perché problematico	Il termine esclude la possibilità che esista anche una ricerca seria sulla violenza rituale (che andrebbe distinta dalla narrazione cospirazionista). La trasmissione non opera questa distinzione.

Risultato 3: SRF come illuminatore e protettore

Timestamp	18:43–19:11
Citazione	«Proprio per questo la SRG e SRF sono importanti.» (letto) / «Perché come annunciato sappiamo che le terapie errate stanno ancora avvenendo [...] E vogliamo guardare con molta attenzione.» (18:55)
Manipolazione	SRF si inquadra come illuminatore indispensabile e protettore della popolazione.
Perché problematico	Questa autolegittimazione alla fine della trasmissione non è un inquadramento giornalistico, bensì autopromozione. Esclude la riflessione critica sulla propria informazione.

Riepilogo: il framing è costante: persone coinvolte = vittime, terapisti = colpevoli, SRF = illuminatore, critici = difensori della narrazione cospirazionista. Questo quadro non ammette sfumature e pregiudica il chiarimento legale e scientifico.



11. SCELTA DELLE PAROLE E DEI TERMINI

6/10

1 2 3 4 5 6 7 8 9 10

Risultato 1: «Terapia errata» invece di «terapia controversa»

Timestamp	06:57, 09:47, 16:48
Citazione	«Esistono terapie errate che avvengono sulla base di una narrazione cospirazionista.» (16:48)
Manipolazione	«Terapia errata» è un giudizio di valore che anticipa la questione della colpa.
Perché problematico	Un'alternativa neutrale sarebbe: «metodi terapeutici controversi» o «terapie basate su convinzioni non evidence-based». «Terapia errata» implica già colpa e danno come fatti.

Risultato 2: «Mele marce» (Molina, ripreso senza commento)

Timestamp	12:19
Citazione	«Ci sono molte misure per eliminare le mele marce in questa importante categoria professionale.»
Manipolazione	La metafora svalutante non viene messa in discussione né relativizzata dal moderatore.
Perché problematico	«Mele marce» è una metafora disumanizzante per professionisti che non sono ancora stati condannati con sentenza definitiva. Un'alternativa neutrale sarebbe: «terapeuti che non lavorano in modo evidence-based».

Risultato 3: «Scandalo» (Molina, senza commento)

Timestamp	12:31
Citazione	«da quando avete anche smascherato questo scandalo.»
Manipolazione	Molina definisce la situazione «scandalo» — un termine politicamente carico. Il moderatore non adotta esplicitamente questo inquadramento, ma non lo mette nemmeno in discussione.
Perché problematico	«Scandalo» implica comportamento scorretto intenzionale e responsabilità politica. Un'alternativa neutrale sarebbe: «questa carenza» o «questa problematica».

Riepilogo: la scelta delle parole è costantemente orientata alla tesi della trasmissione: «terapia errata», «narrazione cospirazionista», «scandalo», «mele marce». Le alternative neutre non vengono utilizzate. Il linguaggio pregiudica la questione della colpa ed emotivizza il tema.



12. COMPORTAMENTO DEL MODERATORE

5/10

1 2 3 4 5 6 7 8 9 10

Principio metodologico K11+K8: documentare l'evento scatenante.

Risultato 1: Espressione di opinione personale del moderatore

Timestamp 15:07

Evento scatenante: l'FSP scrive di non vedere necessità di intervento.

Citazione (moderatore) «Personalmente lo trovo un po' un peccato.»

Confronto Richieste politiche di Molina (11:43–13:34) — nessuna domanda critica, nessuna valutazione personale del moderatore.

Asimmetria: il moderatore esprime delusione personale nei confronti dell'FSP, ma rimane acritico nei confronti delle richieste di Molina. Evento scatenante documentato; asimmetria dimostrabile.

Risultato 2: Il moderatore come coautore del reportage

Timestamp 09:14–09:55

Evento scatenante: transizione dalle affermazioni di Leoni all'inquadramento del moderatore.

Citazione (moderatore) «C'è una cosa che ci sta molto a cuore, ed è ciò che Leonie ha raccontato nel reportage. Tutto questo possiamo documentarlo dagli atti disponibili.»

Confronto Nessun evento analogo — il moderatore è allo stesso tempo reporter e moderatore, il che costituisce una commistione strutturale di ruoli.

Asimmetria: il moderatore non è neutrale; è coautore del reportage e ha un interesse personale nella sua difesa. Questa commistione di ruoli non viene resa trasparente.

Risultato 3: Nessuna domanda critica a Leoni

Timestamp 03:57–05:03

Evento scatenante: Leoni spiega come ha assimilato falsi ricordi.

Citazione (moderatore) «Riuscivi a riconoscerlo? Pensavi che fossero i tuoi veri ricordi?» (03:57)

Confronto Commento critico di «Dancing with Clouds» (03:14) — viene letto, ma non utilizzato come base per domande critiche a Leoni.

Asimmetria: le domande a Leoni sono costantemente orientate alla comprensione ed empatiche, mai criticamente interrogative. Evento scatenante documentato; asimmetria dimostrabile (nessuna domanda critica a Leoni, ma critica implicita all'FSP).

Riepilogo: il moderatore è allo stesso tempo reporter, coautore e moderatore — una commistione strutturale di ruoli che esclude strutturalmente la neutralità. Espressioni di opinione personale nei confronti dell'FSP, ma nessuna domanda critica a Leoni o Molina.



Schweizerischer Verein für ausgewogene Berichterstattung
Association suisse pour une information équilibrée
Associazione svizzera per un reporting equilibrato



13. ASIMMETRIA DELLE DOMANDE									5/10
1	2	3	4	5	6	7	8	9	10

Asimmetria 1:	
A **Leoni**, 03	57: «Riuscivi a riconoscerlo? Pensavi che fossero i tuoi veri ricordi?» — **morbida/orientata alla comprensione**
A **Molina**, 11	43: «Come sei venuto a conoscenza di questo tema?» — **morbida/invitante**
Confronto	Entrambe le domande sono morbide e invitanti. Nessuna domanda critica a Leoni (ad es. «Ci sono aspetti che oggi vedi diversamente?») o a Molina (ad es. «Quale partito sostiene le sue proposte di regolamentazione?»).

Asimmetria 2:	
All'FSP (per iscritto, non direttamente)	Nessun interrogatorio diretto — solo presa di posizione scritta, commentata dal moderatore («Personalmente lo trovo un po' un peccato», 15:07).
A **Leoni**	Interrogatorio diretto ed empatico per diversi minuti.
Confronto	L'FSP non viene interrogato direttamente e non ha la possibilità di replicare. Leoni riceve ampio tempo di parola con domande morbide. L'asimmetria è strutturale: le istituzioni criticate non vengono interrogate direttamente.

Riepilogo: tutte le domande dirette sono morbide e invitanti. Le istituzioni criticate (FSP, terapisti) non vengono interrogate direttamente. L'asimmetria delle domande è strutturale: i sostenitori della tesi della trasmissione vengono invitati, i critici vengono citati per iscritto e commentati.



14. FALSE BALANCE

3/10

1

2

3

4

5

6

7

8

9

10

Risultato 1: Lettura di commenti critici senza un vero confronto

Timestamp

00:42–01:06

Costrutto: «Abbiamo anche commenti in cui qualcuno senza nome utente scrive: 'Caro Robin, posso capire il tuo entusiasmo nel portare alla luce queste carenze. Ma in tutto il tuo ardore si perde l'empatia per Leoni.'»

Analisi

I commenti critici vengono letti, ma immediatamente confutati dalla risposta di Leoni. Questo crea l'apparenza di equilibrio, senza integrare vere prospettive contrarie.

Riepilogo: la trasmissione utilizza la lettura di commenti critici come pseudo-equilibrio. I commenti vengono letti e immediatamente confutati — non si tratta di un vero equilibrio, bensì di una tecnica che rende visibile la critica per confutarla.



15. AGENDA-SETTING

6/10

1 2 3 4 5 6 7 8 9 10

Risultato 1: La regolamentazione statale come unica soluzione

Elemento di agenda prestabilito: la regolamentazione statale (ufficio di mediazione nazionale, sanzioni a livello svizzero, armonizzazione dei Cantoni) viene considerata la risposta ovvia al problema.

Timestamp

11:05–16:46 — Prova: «Serve un ufficio di mediazione nazionale» (Ide, 15:34) / «Servono sanzioni vincolanti» (Molina, 13:11)

Agenda alternativa: soluzioni basate sul mercato (trasparenza, etichette di qualità, informazione ai pazienti), rafforzamento delle associazioni professionali, best practice internazionali senza centralizzazione statale.

Risultato 2: Il «Satanic Panic» come problema attuale e diffuso

Elemento di agenda prestabilito: la trasmissione presuppone che le terapie errate basate sul «Satanic Panic» siano un problema attuale e diffuso.

Timestamp

18:55 — Prova: «Perché come annunciato sappiamo che le terapie errate stanno ancora avvenendo, che ci sono ancora persone a cui viene inculcata questa narrazione cospirazionista.»

Agenda alternativa: quanto è effettivamente diffuso il fenomeno? Quanti terapeuti sono coinvolti? Qual è il numero oscuro? Queste domande non vengono poste.

Riepilogo: la trasmissione presuppone la regolamentazione statale come soluzione ovvia e il fenomeno come diffuso, senza documentare la prevalenza né discutere approcci alternativi.



CAPITOLO 4 — VALUTAZIONE COMPLESSIVA

Risultati

- SCORE HARDFACTS (media criteri 1–9): 5.2 / 10
- SCORE SOFTFACTS (media criteri 10–15): 5.2 / 10

Tecniche dominanti

Le 3 tecniche più forti di questa trasmissione:

- 1. Omissioni / Selective Omission (score 7):** le terapiste accusate non prendono la parola, sebbene vengano accusate gravemente. Le fonti primarie scientifiche mancano completamente. Le omissioni producono un quadro unilaterale che lascia incontestata la tesi della trasmissione e viola il principio giornalistico «audiatur et altera pars».
- 2. Selezione degli esperti (score 7):** tutti gli esperti (Molina, Ide) supportano la tesi della trasmissione. Nessuno scienziato indipendente, nessun rappresentante della parte accusata, nessun controesperto prende la parola. Entrambi gli esperti hanno conflitti di interessi strutturali (partitico rispettivamente mandato di advocacy), che non vengono resi trasparenti.
- 3. Framing (score 6):** il tema viene presentato costantemente nel quadro colpa-vittima-illuminatore. «Terapia errata» viene posto come fatto, non come accusa. SRF si inquadra come illuminatore indispensabile. Questo quadro non ammette sfumature e pregiudica il chiarimento legale.

Messaggi chiave della trasmissione

MESSAGGIO 1 (CONTENUTISTICO): «Le terapiste che credono agli abusi satanici distruggono la vita dei loro pazienti attraverso terapie errate — questo è documentato e incontestato.»

Tecnica: Framing («terapia errata» come fatto), omissioni (nessuna voce contraria delle terapiste), selezione delle fonti (rapporti d'indagine senza indicazione della metodologia) — prove: 06:57, 09:25, 17:52

MESSAGGIO 2 (PERSONALE): «Leoni è una donna coraggiosa che con la sua testimonianza aiuta gli altri — chi lo mette in dubbio difende la narrazione cospirazionista.»

Tecnica: Emotivizzazione (commenti elogiativi all'inizio), guilt by association (commentatori critici implicitamente inquadriati come difensori della cospirazione), tempistica (preparazione emotiva all'inizio) — prove: 00:18, 03:14, 05:16

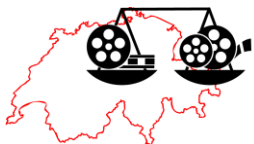
MESSAGGIO 3 (SOCIALE): «Lo Stato deve agire — SRF ha scoperto il problema e continua a seguirlo.»

Tecnica: Agenda-setting (regolamentazione statale come unica soluzione), autolegittimazione (SRF come illuminatore indispensabile), posizione esclusiva PS (Molina come unico attore politico) — prove: 11:05, 18:43, 18:55

Motivazione: il punteggio complessivo di 5.2 corrisponde a una chiara unilateralità. La trasmissione viola l'art. 4 LRTV in più dimensioni: le terapiste accusate non prendono la parola (violazione del principio della rappresentazione corretta dei fatti), solo un partito (PS) viene presentato come attore politico (violazione della pluralità delle opinioni), e tutti gli esperti supportano la tesi della trasmissione (violazione della scelta equilibrata degli interlocutori). La commistione di ruoli tra reporter e moderatore (Robin è entrambi) rafforza l'unilateralità strutturale. Il formato (Q&A al proprio reportage) è strutturalmente vulnerabile all'autoconferma e alla difesa della propria ricerca.

CONCLUSIONE

La trasmissione SRF «Q&A al reportage Satanic Panic in Svizzera» presenta un punteggio complessivo di 5.2/10 ed è da classificare come chiaramente unilaterale. Le carenze più gravi sono: (1) le terapiste accusate non prendono la parola, sebbene vengano accusate gravemente — una violazione del principio giornalistico «audiatur et altera pars» e dell'art. 4 cpv. 2 LRTV (rappresentazione corretta dei fatti). (2) Tutti gli esperti e le fonti supportano la tesi della trasmissione; nessuno scienziato indipendente, nessun controesperto, nessun altro partito oltre al PS prende la parola — una violazione dell'art. 4 cpv. 4 LRTV (pluralità delle opinioni). (3) La commistione di ruoli tra reporter e moderatore (Robin è entrambi) esclude strutturalmente la neutralità. (4) Il formato (Q&A al proprio reportage) è strutturalmente orientato all'autoconferma e non è adatto a garantire l'equilibrio richiesto dall'art. 4 LRTV, poiché il moderatore ha un interesse personale nella difesa della propria ricerca. La trasmissione è giornalmisticamente riconoscibilmente



Schweizerischer Verein für ausgewogene Berichterstattung
Association suisse pour une information équilibrée
Associazione svizzera per un reporting equilibrato

impegnata e il tema (tutela dei pazienti) è socialmente rilevante — le carenze strutturali nell'equilibrio sono tuttavia documentabili in modo giuridicamente solido.



VALUTAZIONE COMPLESSIVA DEI 15 CRITERI

Punteggi individuali — tutti i 15 criteri

Nr.	Criterio	Score	Classificazione
1	SELEZIONE DEGLI ESPERTI	7	●●●●
2	SELEZIONE DELLE FONTI	6	●●●
3	DISTRIBUZIONE DEL TEMPO	4	●●
4	OMISSIONI (Selective Omission)	7	●●●●
5	MANIPOLAZIONE DEI DATI	2	●
6	GUILT BY ASSOCIATION (colpa per associazione)	5	●●●
7	TEMPISTICA	4	●●
8	INDIGNAZIONE SELETTIVA	5	●●●
9	COMPLETEZZA (Selective Omission — quadro complessivo)	7	●●●●
10	FRAMING (impostazione del quadro)	6	●●●
11	SCELTA DELLE PAROLE E DEI TERMINI	6	●●●
12	COMPORAMENTO DEL MODERATORE	5	●●●
13	ASIMMETRIA DELLE DOMANDE	5	●●●
14	FALSE BALANCE	3	●●
15	AGENDA-SETTING	6	●●●

SCORE HARDFACTS (1-8)

5.2/10

Squilibrio considerevole

SCORE SOFFACTS (9-14)

5.2/10

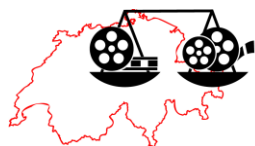
Squilibrio considerevole

**PUNTEGGIO
COMPLESSIVO**

5.2/10

Squilibrio considerevole

Media di Hardfacts e Softfacts



CHIAVE — Significato degli score

Punteggi individuali per criterio (0–10)

0	Nessun risultato	Nessuna anomalia rilevante rilevata.
1–2	Risultato debole	Lieve anomalia senza sostanziale compromissione dell'equilibrio.
3–4	Risultato da lieve a moderato	Tendenza riconoscibile; rilevanza dell'effetto da bassa a moderata.
5	Risultato moderato con rilevanza dell'effetto	Squilibrio rilevante che influenza il potenziale di formazione dell'opinione del pubblico.
6	Risultato considerevole (soglia)	Gli score a partire da 6 vengono indicati come «risultati considerevoli».
7	Risultato considerevole	Squilibrio chiaro e ben documentabile con chiara rilevanza dell'effetto.
8–9	Risultato grave	Squilibrio marcato; più risultati individuali documentabili in questo criterio.
10	Massima espressione	Squilibrio sistematico e costante in questo criterio.

Indice di scostamento aggregato — ambiti di interpretazione

0.0 – 2.5	Non rilevante	Nessun pattern sostanziale riconoscibile; la trasmissione corrisponde al principio di correttezza.
2.6 – 4.0	Lieve squilibrio	Anomalie sporadiche; statisticamente visibili, ma ancora nell'ambito della tolleranza.
4.1 – 6.0	Squilibrio considerevole	Più risultati considerevoli; rilevante compromissione della pluralità delle prospettive.
6.1 – 8.0	Grave scostamento dal principio di equilibrio. Alto grado di scostamento	Pattern marcati e trasversali alla trasmissione; alta rilevanza dell'effetto.
8.1 – 10	Fondamentale unilateralità sistemica. Grado di bias molto elevato	Massima espressione su quasi tutti i criteri; informazione sistematicamente unilaterale.

Bias partitico (da -5 a +5)

-5 a -3	Fortemente svantaggiato	Il partito viene chiaramente penalizzato nella rappresentazione, nel tempo di parola o nel framing.
-2 a -1	Leggermente svantaggiato	Svantaggio riconoscibile, ma debole.
0	Neutrale	Nessuna preferenza o svantaggio rilevabile.
+1 a +2	Leggermente favorito	Preferenza riconoscibile, ma debole.
+3 a +5	Fortemente favorito	Il partito viene chiaramente privilegiato nella rappresentazione, nel tempo di parola o nel framing.



CAPITOLO 5 — CLASSIFICAZIONE GIURIDICA (art. 4 LRTV)

Valutazione secondo l'art. 4 LRTV

Violazione 1: violazione del principio della rappresentazione corretta dei fatti (art. 4 cpv. 2 LRTV)

Norma: art. 4 cpv. 2 LRTV («Le trasmissioni redazionali con contenuto informativo devono rappresentare fatti ed eventi in modo corretto, così che il pubblico possa formarsi una propria opinione.»)

Fattispecie: le terapiste accusate non prendono la parola. La loro colpa viene presentata come fatto («terapia errata», «trattato in modo sbagliato», 06:57), sebbene il chiarimento legale sia ancora in corso (07:25: «Sto ora valutando con un avvocato dell'aiuto alle vittime»). Le fonti primarie scientifiche per la tesi centrale (falsi ricordi, nessuna prova di reti satanici) non vengono citate.

Prova: timestamp 06:57 — citazione: «Come la terapia errata ha distrutto la tua vita a causa di terapisti che ti hanno semplicemente trattato in modo sbagliato.»

Valutazione: la trasmissione presenta come fatto una questione di colpa ancora non chiarita giuridicamente. Il pubblico non può formarsi una propria opinione perché la controparte non prende la parola. Ciò viola l'art. 4 cpv. 2 LRTV.

Violazione 2: violazione della pluralità delle opinioni (art. 4 cpv. 4 LRTV)

Norma: art. 4 cpv. 4 LRTV («Nel trattamento di temi controversi, la pluralità delle opinioni deve trovare adeguata espressione.»)

Fattispecie: il tema (regolamentazione statale degli psicoterapeuti, gestione del «Satanic Panic») è politicamente controverso. Solo un partito (PS, Molina) prende la parola come attore politico. Nessun altro partito, nessun rappresentante di posizioni orientate al mercato o alla responsabilità individuale viene incluso.

Prova: timestamp 11:05 — citazione: «Il consigliere nazionale PS Fabian Molina si è occupato di questa questione e ha presentato un'interpellanza.»

Valutazione: la posizione esclusiva del PS come soggetto politico agente viola il requisito della pluralità delle opinioni su temi controversi ai sensi dell'art. 4 cpv. 4 LRTV.

Violazione 3: violazione della scelta equilibrata degli interlocutori (art. 4 cpv. 4 LRTV)

Norma: art. 4 cpv. 4 LRTV (scelta equilibrata degli interlocutori)

Fattispecie: tutti gli interlocutori (Leoni, Molina, Ide) supportano la tesi della trasmissione. Le terapisti accusate, i rappresentanti di altri partiti, gli scienziati indipendenti e i rappresentanti dell'FSP (direttamente) non prendono la parola.

Prova: timestamp 15:07 — citazione: «Personalmente lo trovo un po' un peccato.» (moderatore sulla presa di posizione dell'FSP, senza interrogare direttamente l'FSP)

Valutazione: la scelta degli interlocutori è strutturalmente unilaterale e viola l'art. 4 cpv. 4 LRTV.

Valutazione complessiva art. 4 LRTV

La trasmissione viola l'art. 4 LRTV in tre dimensioni: rappresentazione corretta dei fatti (questione della colpa presentata come fatto, controparte non ascoltata), pluralità delle opinioni (solo PS come attore politico) e scelta equilibrata degli interlocutori (tutti gli ospiti supportano la tesi della trasmissione). Le violazioni sono documentabili tramite timestamp e citazioni dirette. Il formato (Q&A al proprio reportage, moderatore è allo stesso tempo reporter) non è strutturalmente adatto a soddisfare i requisiti dell'art. 4 LRTV, poiché il moderatore ha un interesse personale nella difesa della propria ricerca. Un ricorso all'Autorità indipendente di ricorso in materia radiotelevisiva (AIEP) sarebbe motivabile sulla base di questi risultati.



CAPITOLO 6 — Verifica approfondita delle fonti

ProMente Sana (Thomas Ide, presidente)

1. FINANZIAMENTO: ProMente Sana è una ONG senza scopo di lucro, finanziata da quote associative, donazioni e fondi pubblici (Cantoni, Confederazione, fondi lotterie). Costellazione di interessi: in quanto organizzazione per i diritti dei pazienti, ProMente Sana è strutturalmente dalla parte dei pazienti e ha un interesse istituzionale a sottolineare le carenze nel sistema psichiatrico — il che rafforza la sua rilevanza sociale e la sua base di finanziamento.

2. MANDATO: Advocacy per i diritti dei pazienti nel campo della salute mentale. Il mandato non è compatibile con un'analisi sistemica neutrale — ProMente Sana è per definizione partigiana a favore dei pazienti.

3. CONFLITTO DI INTERESSI: ProMente Sana ha un interesse istituzionale a sottolineare le carenze (mantenimento della rilevanza, sicurezza del finanziamento, autorità interpretativa nel campo dei diritti dei pazienti). La richiesta di Ide di un ufficio di mediazione nazionale rafforza la rilevanza di organizzazioni come ProMente Sana.

D1 Conflitto di interessi: -1 — ONG di advocacy con interesse strutturale nell'enfasi delle carenze

D2 Rischio personale: +1 — la critica pubblica al sistema comporta un rischio personale ridotto

D3 Competenza tecnica: +1 — competenze nel campo dei diritti dei pazienti e del sistema psichiatrico

D4 Coerenza delle opinioni: +1 — posizione di advocacy coerente

D5 Emotivizzazione vs. dati: 0 — confronti internazionali senza indicazione della fonte

D6 Livello della fonte: 0 — secondario (valutazione, nessuna ricerca primaria)

TOTALE: +2 → SEMAFORO FONTE: GIALLO

5. VOCE CONTRARIA: Un rappresentante della SSPP (Società Svizzera di Psichiatria e Psicoterapia) o dell'UFSP avrebbe portato una prospettiva sistemica non orientata all'advocacy. Non citato.

FSP (associazione degli psicologi) — presa di posizione scritta

1. FINANZIAMENTO: Associazione professionale degli psicologi in Svizzera finanziata dai soci.

2. MANDATO: Rappresentanza degli interessi degli psicologi — non compatibile con una valutazione neutrale del comportamento scorretto di singoli soci.

3. CONFLITTO DI INTERESSI: L'FSP ha un interesse istituzionale a tutelare la reputazione dei propri soci e a minimizzare le carenze. Al tempo stesso ha un interesse a garantire la qualità della professione. Questi interessi sono in tensione.

D1 Conflitto di interessi: -2 — associazione professionale con interesse strutturale nella tutela dei propri soci

D2 Rischio personale: 0 — presa di posizione istituzionale, nessun rischio personale

D3 Competenza tecnica: +2 — competenza tecnica nel campo della psicologia e del diritto professionale

D4 Coerenza delle opinioni: +1 — posizione associativa coerente

D5 Emotivizzazione vs. dati: +1 — presa di posizione obiettiva

D6 Livello della fonte: 0 — secondario (valutazione dell'associazione)

TOTALE: +2 → SEMAFORO FONTE: GIALLO

5. VOCE CONTRARIA: L'FSP non prende direttamente la parola — la sua presa di posizione viene riassunta e commentata dal moderatore. Un'interrogazione diretta avrebbe consentito una rappresentazione più differenziata.

Due rapporti d'indagine (Littenheid / Münsingen)

1. FINANZIAMENTO: Non indicato. Committente non chiaro (interno/esterno?).

2. MANDATO: Non chiaro — le indagini interne avrebbero un interesse nella limitazione dei danni; le indagini esterne sarebbero più indipendenti.

3. CONFLITTO DI INTERESSI: Non valutabile senza indicazione del committente e della metodologia.

D1 Conflitto di interessi: -1 — committente non chiaro; possibile conflitto di interessi

D2 Rischio personale: 0 — rapporti istituzionali

D3 Competenza tecnica: +1 — competenza tecnica presunta degli autori

D4 Coerenza delle opinioni: 0 — non valutabile

D5 Emotivizzazione vs. dati: +1 — presumibilmente obiettivo (rapporti)

D6 Livello della fonte: +1 — primario (se indipendente) / secondario (se interno)

TOTALE: +2 → SEMAFORO FONTE: GIALLO (con riserva per mancanza di indicazione della metodologia)



Schweizerischer Verein für ausgewogene Berichterstattung
Association suisse pour une information équilibrée
Associazione svizzera per un reporting equilibrato

5. VOCE CONTRARIA: I rapporti vengono presentati come conferma della ricerca, senza che vengano illustrati la loro metodologia, il committente o la loro portata. Manca una valutazione indipendente dei rapporti.

Risultato complessivo della verifica approfondita delle fonti: tutte le istituzioni tecniche e le ONG citate ricevono GIALLO. Nessuna fonte è strutturalmente indipendente dalla tesi della trasmissione. La trasmissione presenta tutte le fonti come conferme neutre, senza rendere trasparenti i loro conflitti di interessi strutturali. «Riconosciuto» (ad es. «registro ufficiale della professione di psicologo», 13:59) viene utilizzato come caratteristica di qualità, senza spiegare cosa significhi «riconosciuto» in questo contesto e quali siano i limiti di tale riconoscimento.

Classificazione giuridica e metodologica

Nessun giudizio di fatto	I risultati presentati non costituiscono accertamenti di fatto su singole persone, redazioni o trasmissioni. Sono da intendersi come risultato di un'operationalizzazione standardizzata, non come accertamento di responsabilità individuali.
Nessun giudizio giuridico	L'indice di scostamento aggregato non sostituisce una valutazione giuridica ai sensi dell'art. 4 LRTV. La valutazione se una concreta trasmissione violi le disposizioni di legge spetta esclusivamente alle istanze competenti (in particolare AIEP).
Nessuna prova di causalità	Le correlazioni statistiche non sono da interpretare come prova di nessi causali o di intenzioni redazionali. I valori di scostamento possono essere influenzati dalla scelta dei temi, dall'attualità, dalla controversialità politica o dalla logica del formato.
Nessun giudizio di intenzionalità	L'analisi misura caratteristiche strutturali osservabili delle trasmissioni. Uno score di 7 significa che è stato rilevato uno squilibrio considerevole — non che la redazione lo abbia intenzionalmente perseguito. La metodologia non formula affermazioni su motivazioni o obiettivi strategici.
Strumento euristico di confronto	L'indice serve al riconoscimento comparativo di pattern su migliaia di trasmissioni, non alla misurazione metrica precisa di singoli contributi. I valori soglia servono all'orientamento euristico, non alla qualificazione giuridica precisa.



ALLEGATO 1: LEGISLAZIONE NAZIONALE

Base giuridica Svizzera — SRG SSR

Legge

Legge federale sulla radiotelevisione (LRTV, RS 784.40)

Articoli rilevanti

- Art. 4 cpv. 1 LRTV: tutte le trasmissioni di un programma radiofonico o televisivo devono rispettare i diritti fondamentali. Le trasmissioni devono in particolare rispettare la dignità umana, non possono essere discriminatorie né contribuire all'odio razziale né mettere in pericolo la morale pubblica né glorificare o minimizzare la violenza.
- Art. 4 cpv. 2 LRTV: le trasmissioni redazionali con contenuto informativo devono rappresentare fatti ed eventi in modo corretto, così che il pubblico possa formarsi una propria opinione. Le opinioni e i commenti devono essere riconoscibili come tali.
- Art. 4 cpv. 4 LRTV: nel complesso delle trasmissioni redazionali, la pluralità degli eventi e delle opinioni deve trovare adeguata espressione (principio del pluralismo).

Obblighi fondamentali

1. **Correttezza:** rappresentazione corretta di fatti ed eventi
2. **Pluralità delle opinioni:** pluralità delle opinioni su temi controversi
3. **Equilibrio:** scelta equilibrata degli interlocutori

Autorità di vigilanza

- AIEP (Autorità indipendente di ricorso in materia radiotelevisiva): esamina i ricorsi contro trasmissioni andate in onda per violazione dell'art. 4 LRTV
- UFCOM (Ufficio federale delle comunicazioni): autorità di regolamentazione e vigilanza
- Servizi di mediazione della SRG: primo punto di contatto per i reclami sui programmi

Procedura di ricorso

1. Servizio di mediazione della rispettiva unità aziendale (SRF, RTS, RSI, RTR)
2. AIEP (in caso di mancato accordo)
3. Tribunale federale (ultima istanza)



ALLEGATO 2: BASI SCIENTIFICHE

Letteratura

- Bennett, W. L. (1990). Toward a theory of press-state relations in the United States. *Journal of Communication*, 40(2), 103–125.
- Berelson, B. (1952). *Content analysis in communication research*. Free Press.
- Entman, R. M. (1993). Framing: Toward clarification of a fractured paradigm. *Journal of Communication*, 43(4), 51–58.
- fög – Forschungszentrum Öffentlichkeit und Gesellschaft (2024). *Jahrbuch Qualität der Medien 2024*. Schwabe.
- Gilardi, F., Alizadeh, M. & Kubli, M. (2023). ChatGPT outperforms crowd workers for text-annotation tasks. *PNAS*, 120(30).
- Iyengar, S. & Kinder, D. R. (1987). *News that matters: Television and American opinion*. University of Chicago Press.
- Jolly, S. et al. (2022). Chapel Hill Expert Survey trend file, 1999–2019. *Electoral Studies*, 75, 102420.
- Krippendorff, K. (2004). *Content analysis: An introduction to its methodology* (2nd ed.). Sage.
- McCombs, M. E. & Shaw, D. L. (1972). The agenda-setting function of mass media. *Public Opinion Quarterly*, 36(2), 176–187.
- Shoemaker, P. J. & Vos, T. P. (2009). *Gatekeeping theory*. Routledge.
- SVFAB (2026). *Methodenbericht v4.1: Zählbare Kriterien und Multi-Modell-Kreuzvalidierung*.
- Törnberg, P. (2023). ChatGPT-4 outperforms experts and crowd workers in annotating political Twitter messages. arXiv:2304.06588.

Working Papers SVFAB

- Schläpfer, D. (2026). Systematic AI-Assisted Analysis of Public Broadcaster Impartiality: A Scalable Methodological Framework for Measuring Structural Bias in Public Service Media. [SSRN 6688478](#)
- Schläpfer, D. (2026). Measuring Editorial Noise: A Retrospective Suppression Index for Public Broadcasting Content Analysis. [SSRN 6733280](#)
- Schläpfer, D. (2026). Source Traffic Light: A Six-Dimensional Credibility Framework for Systematic Source Assessment in Public Service Media. [SSRN 6733880](#)

David Schläpfer — ORCID: 0009-0000-5671-9266

SVFAB — Associazione svizzera per un'informazione equilibrata | Casella postale, 8021 Zurigo 1 | www.svfab.ch | kontakt@svfab.ch | *Rapporto metodologico marzo 2026* | *Convertitore 3.4 (2026-05-20)*



Schweizerischer Verein für ausgewogene Berichterstattung
Association suisse pour une information équilibrée
Associazione svizzera per un reporting equilibrato

Valutazioni e adesione all'SVFAB

Su SVFAB.ch non solo potete ottenere ulteriori valutazioni dettagliate, ma potete anche farvene creare su trasmissioni a vostra scelta (questo servizio è a pagamento).

Per rendere solido il nostro lavoro, siamo dipendenti dai contributi di soci e sostenitori.

Contatto e ulteriori informazioni:

www.SVFAB.ch | Kontakt@SVFAB.ch

Coordinate bancarie: PostFinance – POFICHBE

IBAN: CH32 0900 0000 1675 6251 1

Destinatario: SVFAB, Casella postale, CH-8021 Zurigo 1



Schweizerischer Verein für ausgewogene Berichterstattung
Association suisse pour une information équilibrée
Associazione svizzera per un reporting equilibrato

Presso l'SVFAB potete ottenere i seguenti libri

Ordinazioni tramite www.svfab.ch o kontakt@svfab.ch



Informazione non equilibrata è la risposta all'iniziativa di dimezzamento in Svizzera: qui vengono illustrate nel dettaglio le tecniche di manipolazione, a partire dalla selezione dei collaboratori e dalla selezione delle fonti. Vengono poi illustrati 15 principi: omissione, framing, framing temporale, colpa per associazione, emotivizzazione, rimozione del contesto e molti altri, illustrati con numerosi esempi. Inoltre diventa riconoscibile dove noi stessi applichiamo queste tecniche — il che non solo favorisce la consapevolezza ma anche la compassione.

Opzionalmente il libro viene fornito con **carte da gioco**

Disponibile anche come **audiolibro**



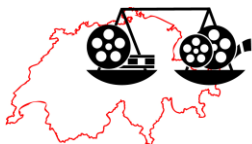
L'intervista non è una conversazione. È un palcoscenico — e qualcun altro ha scritto il copione.

Chi non lo sa, fornisce materiale. Buone citazioni che vengono tagliate in modo sbagliato. Affermazioni corrette che finiscono nel contesto sbagliato. Risposte oneste che vengono inquadrare come confessioni.

Questo libro non è un libro di critica mediatica. È una cassetta degli attrezzi — per tutti coloro che hanno un microfono davanti al naso e vogliono sapere cosa possono fare al riguardo. 7 capitoli. 7 strumenti: cos'è davvero un'intervista. Le 7 trappole più frequenti. I tre principi fondamentali della sovranità — ancorare, riformulare, delimitare. Preparazione in un'ora. Corpo e voce. Cosa fare quando le cose vanno storte. E cosa conta dopo l'intervista.

Per politici, attivisti, imprenditori, whistleblower — per tutti coloro che sono esposti e vogliono capire come funziona il gioco. Affinché smettano di parteciparvi — e inizino a plasmarlo.

In formato A5. Diretto. Per la preparazione, la consultazione, il follow-up e in caso di difficoltà



Schweizerischer Verein für ausgewogene Berichterstattung
Association suisse pour une information équilibrée
Associazione svizzera per un reporting equilibrato



Pensi di vedere il mondo. In realtà vedi la cornice che qualcuno ha messo intorno ad esso. Il framing è la tecnica di manipolazione più antica ed elegante del mondo. Non cambia i fatti — cambia ciò che facciamo dei fatti. Come ci sentiamo. Cosa crediamo. Come decidiamo. E funziona — perché tutti partecipiamo. Ogni giorno. Inconsciamente. Anche tu. Questo libro non è un manuale arido. È un libro di esercizi — giocoso, diretto, pieno di esempi dalla vita reale. Non impari solo come gli altri ti inquadrano. Impari come tu stesso inquadri — e come puoi farlo consapevolmente e in modo equo. Perché chi capisce il framing vede il mondo più chiaramente. Ascolta le notizie in modo diverso. Conduce conversazioni con maggiore sovranità. E non si lascia più così facilmente imporre una cornice scelta da qualcun altro.

Con molti esercizi ed esempi concreti tratti dalla politica, dai media e dalla vita quotidiana — e qualche sorriso.

Framing con stile. Perché la cornice cambia tutto.



La SRG incassa 1.56 miliardi di franchi all'anno — obbligatoriamente, da ogni economia domestica. Chi si sente trattato ingiustamente può presentare un reclamo. Esiste persino un'istanza apposita: l'AIEP, l'Autorità indipendente di ricorso in materia radiotelevisiva.

Solo che: non è indipendente. Non ha poteri sanzionatori. E nel 99.6% di tutti i casi decide: nulla.

Questa analisi mette a nudo il sistema — in modo obiettivo, preciso, senza polemica. Procedure, personale, competenze, costi, statistiche, vie legali. E l'esame di diritto costituzionale che dimostra: il sistema AIEP non soddisfa nessuno dei tre criteri fondamentali — non è adeguato, non rispetta la separazione dei poteri, non è orientato al mercato.

L'istanza che dovrebbe proteggere i cittadini protegge soprattutto il sistema che avrebbe dovuto controllare.

Una lettura obbligatoria per tutti coloro che stanno valutando un reclamo — e per tutti coloro che vogliono capire perché una vera vigilanza mediatica in Svizzera è ancora in attesa.